



Con la ricerca, contro il cancro.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2009**

1 - LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Piero Sierra
Presidente d'Onore:	Jacopo Vittorelli
Vicepresidenti:	Allegra Agnelli, Presidente C. R. Piemonte - Valle d'Aosta Bona Borromeo, Presidente C. R. Lombardia Giuseppe Della Porta
Consiglieri:	Alessandro Azzi Giulio Baseggio Giuseppe Caprotti Giorgio Cicogna Vittorio Coin, Presidente C. R. Veneto Mario Davighi, Presidente C. R. Umbria Daniela De Angelis Danieli Presidente C. R. Sardegna Maria Francesca De Cecco, Presidente C. R. Abruzzo - Molise Fabrizio Du Chêne De Vère Federico Falck Gian Giacomo Faverio Gloria Frezza di San Felice, Presidente C. R. Campania Gaetano Gifuni Presidente C. R. Lazio Donatella Girombelli, Presidente C. R. Marche Fernanda Giulini Andrea Kerbaker Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente C. R. Friuli - VG. Benedetto Lorito Anna Mazzini, Presidente C. R. Toscana Alberto Milla Michele Mirabella, Presidente C. R. Puglia Olga Mondello Franza Corrado Passera Rosa Pedio Diamante, Presidente C. R. Basilicata Lucio Pinto Benedetta Possati Presidente C. R. E. Romagna Dieter Rampl Sergio Salomoni Arabella Salviati, Presidente C. R. Sicilia Rosella Serra, Presidente C. R. Calabria Roberto Tronchetti Provera Victor Uckmar, Presidente C. R. Liguria Umberto Veronesi
Direttore Scientifico:	Maria Ines Colnaghi
Direttore Generale	Niccolò Contucci
Segretario del Consiglio:	Lorenzo Pesenti



Con la ricerca, contro il cancro.

I REVISORI DEI CONTI

Giuliano Colavito
Paola Ramenzoni
Giovanni Rovetta
Alessandro Martinelli, Revisore supplente
Maurizio Barbieri, Revisore supplente

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Enrico Avvedimento
Cosima Baldari
Anna Maria Biroccio
Stefano Cascinu
Fortunato Ciardiello
Amedeo Columbano
Maria Grazia Daidone
Dejana Elisabetta
Maurizio D'Incalci
Silvia Franceschi
Paolo Ghia
Francesco Grignani
Pier Luigi Lollini
Alessandro Moretta
Piero Musiani
Giacchino Natoli
Giuseppe Scala
Gino Schilirò
Marco Tartaglia
Luca Tamagnone
Marco Tarone
Angelo Vacca
Antonella Viola
Paola Zanovello

LA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

Federico Caligaris-Cappio
Luigi Chieco-Bianchi
Paolo Comoglio
Pier Paolo Di Fiore
Alfredo Fusco
Alberto Mantovani
Pier Giuseppe Pelicci
Marco Pierotti
Angela Santoni

IL COMITATO FINANZA

Giulio Baseggio
Alberto Milla
Renato Ceccarini, segretario

2 - LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI

1. Dedicato ai nostri sostenitori
2. Identità
3. La presenza sul territorio
4. I finanziamenti alla ricerca oncologica
5. L'informazione scientifica ai Soci
6. Le attività di raccolta fondi
7. Il rendiconto gestionale 2009

1. Dedicato ai nostri sostenitori

L'attività dei volontari, dei soci e dei sostenitori AIRC in genere è risultata ancora una volta fondamentale per sostenere il cammino della ricerca. A tutti loro va il merito di aver confermato la "scelta di campo" che vede nel cancro il principale nemico da battere e nella ricerca l'arma per farlo. Questa scelta comporta un legame continuo tra il mondo della ricerca e i suoi sostenitori, lungo tutto l'arco dell'anno, sotto forma da un lato di una informazione precisa e obiettiva, dall'altro di una consapevolezza e senso di responsabilità che si traducono nell'impegno, dedizione e passione con cui i nostri sostenitori danno vita e partecipano alle diverse iniziative dell'Associazione.

E' doveroso e importante per ognuno dei membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, esprimere la più viva riconoscenza a tutte le persone che, offrendo il proprio contributo economico, di tempo e di lavoro, hanno accompagnato AIRC per tutto il 2009.

Una particolare gratitudine a:

- I tanti volontari che in modo assolutamente gratuito offrono tempo e lavoro per svolgere le più svariate incombenze, dalla mobilitazione sulle piazze in occasione delle manifestazioni alla presenza negli uffici centrali e periferici.
- I Presidenti e i Consiglieri dei Comitati regionali per il prezioso aiuto offerto nella ideazione e promozione di iniziative che hanno reso sempre più visibile e attiva l'Associazione sul territorio nazionale; ai dirigenti e al personale tutto degli uffici centrali e periferici, che hanno spesso offerto prestazioni in orari e condizioni operativamente non facili.
- I componenti del Comitato Tecnico Scientifico e tutti gli scienziati coinvolti nel lavoro di analisi e valutazione dei progetti di ricerca che ci sono stati sottoposti: proprio dal loro impegno AIRC acquista quella reputazione di serietà e di valore scientifico che ne costituiscono il più importante patrimonio.

2. Identità

L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) è un'associazione riconosciuta senza fini di lucro, fondata nel luglio 1965 per iniziativa di personalità del mondo scientifico e imprenditoriale della città di Milano ed è iscritta nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano in data 18 ottobre 2004; l'Associazione possiede i requisiti di legge per consentire la deducibilità delle erogazioni liberali ricevute in denaro o in natura effettuate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sui redditi delle società (IRES) per un ammontare pari al minore tra i due seguenti limiti: 10% del reddito imponibile ed € 70 mila (Art. 14 D.L. 35/2005 e DPCM 8/5/2007 e 25/2/2009). L'art. 1 c. 353 della L.

266/2005 consente inoltre alle società e agli enti soggetti passivi IRES l'integrale deducibilità dal reddito dei fondi trasferiti a titolo di contributo o liberalità.

Fin dalla sua nascita nel 1965 AIRC ha scelto di promuovere esclusivamente la ricerca oncologica, convinta del fatto che indirizzare la propria attività nell'ambito dello sviluppo della ricerca scientifica sia la strategia più efficace per raggiungere risultati concreti a beneficio dell'intera collettività. AIRC è impegnata non solo nella lotta per sconfiggere i tumori più comuni, ma anche nel trattamento delle forme più rare, come ad esempio quelle di alcuni tumori cerebrali infantili. I traguardi della ricerca finanziata da AIRC sono raggiunti con lo stesso spirito che ha portato l'Associazione ad essere un vero e proprio punto di riferimento per tutta la ricerca oncologica italiana e che trova il proprio valore fondante nella trasparenza di ogni attività, ispirata a principi di gestione di estremo rigore, frutto di una costante opera di controllo e di informazione.

In parallelo ad AIRC è attiva la Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (FIRC), costituita nel 1977 e riconosciuta come ente morale nel 1980, con il fine specifico di acquisire legati, eredità e donazioni destinate al finanziamento della ricerca.

Autonoma e indipendente per la sua diversa natura giuridica, ma complementare ad AIRC, la Fondazione ha il compito di costituire un patrimonio tale da garantire il finanziamento di attività a medio e lungo termine. Nel 1999 ha fondato a Milano l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM), sede di laboratori di altissima specializzazione tecnologica, nei quali lavorano decine di ricercatori provenienti da Istituti diversi: Università degli Studi di Milano, Istituto Mario Negri, Ospedale San Raffaele, Istituto Europeo di Oncologia e Istituto Nazionale Tumori. IFOM con la sua formula del tutto originale è uno dei centri di ricerca più avanzati d'Europa. Dalla fine del 2003 la costituita Fondazione IFOM ha fatto propria tutta l'attività dell'istituto, assumendo forma giuridica distinta.

La missione di AIRC è sostenere con continuità, attraverso la raccolta fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondere una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche.

I valori di AIRC sono:

- rispetto della persona, fondamento di tutte le attività;
- indipendenza ed equità, intesa come assenza di vincoli per assicurare che l'informazione sia sempre equilibrata e che la ricerca sia svolta dai migliori talenti;
- onestà intesa come rispetto del patto di fiducia che implicitamente i donatori e i volontari hanno sottoscritto nel sostenere AIRC.

I principi generali di AIRC sono:

- efficacia nel raggiungimento degli obiettivi espressi nella missione;
- efficienza nell'amministrazione delle risorse, attraverso un'organizzazione aziendale fondata su un rigoroso sistema di controllo di gestione;
- trasparenza nella raccolta e nell'impiego dei fondi;
- serietà e rigore nell'informazione scientifica;

- accuratezza e trasparenza del processo di rendicontazione e informazione amministrativo-contabile.

I documenti di bilancio relativi all'esercizio 2009 offrono una visione completa, semplice e trasparente della gestione annuale dell'Associazione.

Anche per il 2009, AIRC ha avuto conferma della certificazione di eccellenza dell'Istituto Italiano della Donazione, in quanto il proprio comportamento è risultato ancora una volta in linea con i principi di trasparenza, efficacia ed efficienza espressi dalla Carta della Donazione, che è il più importante codice di autoregolazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit.

3. La presenza sul territorio

Nei suoi anni di attività, l'Associazione si è progressivamente ampliata, consolidando la propria presenza sul territorio. Oggi può contare sulla presenza di 17 Comitati regionali ciascuno dei quali, secondo le caratteristiche della propria Regione, ha costituito Delegazioni locali, che portano sin nelle più remote località la missione e l'appello di AIRC.

I Comitati regionali sono la vera e propria anima di AIRC e hanno lo scopo di diffondere l'immagine dell'Associazione sul territorio attraverso i mezzi di comunicazione locali, di appoggiare le iniziative della sede nazionale, di favorire l'adesione di nuovi soci, di mantenere il contatto con i soci esistenti e di organizzare iniziative locali di raccolta fondi. Oltre alla mobilitazione in occasione delle iniziative di raccolta fondi nazionali, Le Arance della Salute e L'Azalea della Ricerca, e alla partecipazione attiva agli Incontri con i ricercatori in occasione della Giornata per la Ricerca sul Cancro durante l'anno i Comitati si attivano per aste benefiche, concerti, spettacoli di teatro e danza, manifestazioni sportive e altro ancora.

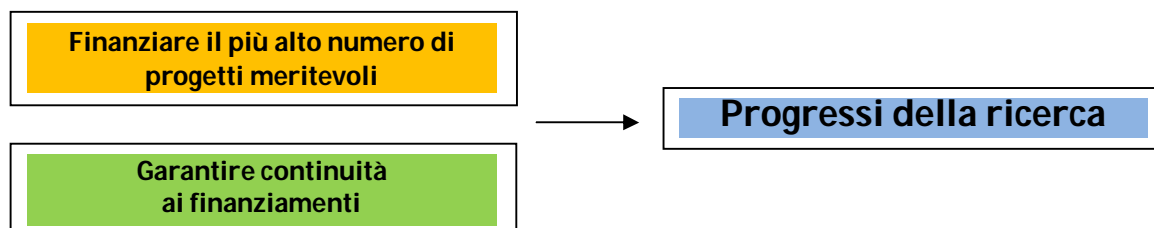
Il lavoro dei volontari, secondo le raccomandazioni dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, rientrando nella categoria degli oneri e proventi figurativi, potrebbe avere una valorizzazione economica misurabile in alcuni milioni di euro ed apparire nei dati di Bilancio. Il Consiglio Direttivo ha preferito, tuttavia, evitare questa valorizzazione, quasi a ribadire che il significato del supporto spontaneamente prestato alle nostre attività da oltre 25 mila soci volontari, appartenenti ad ogni ceto, ad ogni professione e ad ogni età, supera qualunque quantificazione economica. È grazie al loro impegno quotidiano e alla loro capillare presenza su tutto il territorio nazionale che AIRC può attingere, con metodo e continuità, alle diverse fonti di finanziamento che le permettono di assicurare continuità ai progetti esistenti e di creare al contempo nuove iniziative scientifiche. Nel 2009 il contributo delle iniziative realizzate dai Comitati regionali è stato di € 4,6 milioni, in aggiunta ai programmi nazionali Arance, Azalea e Giornata Nazionale curati dagli stessi Comitati regionali.

4. I finanziamenti alla Ricerca oncologica

L'intervento strategico di AIRC è diventato negli anni sempre più mirato. La lungimiranza con cui ha scelto di sostenere i gruppi italiani di ricerca più importanti, conducendoli su strade innovative, ha generato risultati eccellenti, anticipando spesso scelte internazionali. Alla base di questi successi c'è un processo di selezione incentrato sul "peer review", il metodo con il quale i grandi enti di ricerca pubblici e privati di tutto il mondo valutano i progetti di ricerca, e il recente programma di oncologia clinica molecolare finanziato grazie al contributo del 5 per mille in seguito descritto. Lo stesso metodo viene applicato nella selezione degli articoli degni di pubblicazione da parte delle grandi riviste scientifiche. Questa valutazione coinvolge circa 300 revisori stranieri scientifici di livello internazionale che per loro natura sono al di sopra di possibili conflitti di interesse e così in grado di valutare i progetti con la dovuta imparzialità e indipendenza. Il processo di selezione dura circa sei mesi, e premia gli studi più innovativi, che hanno obiettivi di notevole

impatto per i pazienti oncologici e una fattibilità garantita sia dai risultati preliminari dello studio proposto, sia dal profilo scientifico del gruppo.

La buona ricerca è quindi frutto di un processo di selezione meritocratico, e non è episodica, non è frutto del caso, non è un miracolo. L'altro requisito fondamentale perché la buona ricerca cresca è quello di assicurare stabilità e prevedibilità ai finanziamenti studiando i fabbisogni di medio e lungo termine, per non interrompere il faticoso cammino che porta ai grandi risultati scientifici.



Occorre pertanto assicurare continuità al sistema e in questo AIRC ha avuto e mantiene un ruolo essenziale. Questo grazie ai soci che hanno permesso alla ricerca di contare su un sostegno sicuro e costante. I ricercatori non vengono abbandonati proprio in virtù della capillarità della nostra raccolta, attraverso milioni di soci e di piccoli donatori che formano la base del nostro sostegno economico.

A fianco di questi proventi costanti nel tempo, grazie alla possibilità offerta dalla Legge finanziaria, dal 2006 centinaia di migliaia di persone hanno deciso di dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro, destinando ad AIRC e FIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. La scelta plebiscitaria ha confermato quanto sia prioritaria la battaglia contro il cancro e la fiducia nell'operato di AIRC e FIRC. A riprova di quanto sia forte per la collettività la consapevolezza che i tumori siano la principale malattia da combattere, c'è un dato molto significativo, riferito alle dichiarazioni presentate nel 2008: nella sezione Finanziamento della ricerca sanitaria i primi dieci enti beneficiari, tra cui AIRC, che operano nella cura e ricerca oncologica hanno ricevuto € 53,4 milioni su un totale di € 65,9 milioni pari all'81%.

Il prospetto che segue mostra come i contribuenti italiani continuano a credere nella necessità di finanziare la ricerca sul cancro esprimendo la scelta per AIRC.

	ANNO DI DICHIARAZIONE					
	2006		2007		2008	
AMBITO DI ATTIVITÀ DELL'ENTE	N° SCELTE ESPRESSE	MILIONI DI EURO	N° SCELTE ESPRESSE	MILIONI DI EURO	N° SCELTE ESPRESSE	MILIONI DI EURO
Ricerca scientifica	621.242	28,0	650.931	33,2	818.978	38,3
Ricerca sanitaria	-	-	186.226	13,8	251.039	16,0
Associazione riconosciute che operano nel settore della ricerca art. 10c. 1 D.Lgs 460/97	158.300	4,3	156.634	4,7	204.802	6,0
TOTALE	779.542	32,3	993.791	51,7	1.274.819	60,3

Il contributo del 5 per mille è un'opportunità straordinaria ed è giunto alla sua quinta edizione con le prossime dichiarazioni dei redditi 2010. AIRC di fronte a questa grande responsabilità ha potuto espandere i programmi di ricerca nell'ambito del proprio piano strategico pluriennale.

I proventi ottenuti da questo strumento hanno un duplice ruolo:

- allungare l'impegno di AIRC nel tempo e aumentare il numero di progetti meritevoli finanziati;
- sostenere un programma quinquennale di Oncologia clinica molecolare, nato con l'obiettivo concreto di trasformare i risultati della ricerca in benefici tangibili per i pazienti.

L'ingente contributo derivato dal 5 per mille è così inserito in un piano pluriennale di sostegno alla ricerca, ma è necessario sottolineare come la comunicazione del contributo assegnato e il suo incasso non avvengano in concomitanza. Con l'aiuto del prospetto che segue possiamo riassumere quanto ci è stato riconosciuto dai contribuenti, quanto è stato incassato e quanto AIRC abbia già destinato a sostegno della ricerca. L'importo di € 107,3 milioni è iscritto in bilancio nei conti d'ordine.

<i>(dati in milioni di euro)</i>					DESTINAZIONE DEI FONDI		
Anno Fiscale	Contributo assegnato	Anno di incasso	Contributo incassato	Residuo da incassare	ANNO DI DELIBERA	IMPORTO DELIBERATO	Residuo da destinare
2006	32,3	2008	32,3	-	2008	9,0	23,3
					2009	23,3	-
2007	51,7	2009	4,7	47,0	2009	4,7	-
2008	60,3	-	-	60,3		-	-
2009	-	-	-	-		-	-
			37,0	107,3		37,0	-

Gli aspetti più importanti che emergono dal prospetto sono:

1. il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi 2006, incassato nel 2008, al 31 dicembre 2009 è stato integralmente destinato a sostegno di progetti di ricerca sul cancro;
2. il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi 2007, incassato solo parzialmente nel 2009 per € 4,7 milioni su un totale di € 51,7 milioni, anch'esso è stato integralmente destinato a progetti di ricerca sul cancro;
3. **risultano da incassare € 107,3 milioni, di cui € 13,8 milioni già incassati alla data della stesura del presente bilancio. Questa somma verrà utilizzata per coprire il finanziamento a progetti, triennali e quinquennali, già approvati scientificamente e il cui finanziamento verrà deliberato di anno in anno dal Consiglio Direttivo.**

In particolare il punto 3 del precedente elenco può essere letto tramite il seguente prospetto che mostra i progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici da deliberare da parte del Consiglio Direttivo al 31 dicembre 2009. L'importo di € 102,2 milioni è iscritto in bilancio nei conti d'ordine. Certamente la crescita degli impegni di AIRC potrà essere garantita solo se continuerà a non mancare il sostegno dei soci e dei donatori che tutto l'anno si impegnano a vario titolo. La conferma dello Stato del contributo del 5 per mille, seppur con entrate discontinue tra un esercizio e l'altro, garantisce lo sviluppo della ricerca oncologica ampliandone l'orizzonte temporale.



Con la ricerca, contro il cancro.

<i>(dati in milioni di euro)</i>	N° progetti	Anno di approvazione	Anno in cui il Consiglio Direttivo dovrà deliberare le assegnazioni dei fondi				
			2010	2011	2012	2013	Totale
Progetti di ricerca triennali	162	2008	12,5				12,5
	119	2009	9,6	9,6			19,2
Sostegno ai giovani ricercatori: My first AIRC grant progetti triennali	11	2008	0,6				0,6
	18	2009	0,9	0,9			1,8
Sostegno ai giovani ricercatori: Start up progetti quinquennali			1,2	0,9	0,6	0,3	3,0
Progetti regionali e speciali			3,9	0,6	0,6		5,1
Programma di oncologia clinica molecolare		2009	15,0	15,0	15,0	15,0	60,0
Totale			43,7	27,0	16,2	15,3	102,2

È però doveroso ricordare che ogni anno, allo scadere del terzo anno del ciclo di progettualità di durata triennale, il Consiglio Direttivo, su proposta degli organi scientifici dovrà deliberare il nuovo ciclo di progetti di durata triennale. Oggi non possiamo stimare quanti nuovi progetti di ricerca saremo in grado di approvare sia dal punto di vista della validità scientifica sia dal punto di vista economico.

Nel 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato la somma totale di € 57,3 milioni, iscritta nel rendiconto gestionale tra gli oneri istituzionali di sviluppo della ricerca oncologica. I vari interventi deliberati tra cui progetti, nazionali e regionali, e borse di studio sono illustrati nel prospetto che segue.

<i>(dati in milioni di euro)</i>	Delibere 2009				
	Con raccolta ordinaria	Con il 5 per mille 2006	Con il 5 per mille 2007	Totale 5 per mille	Totale delibere
Progetti di ricerca (n. 454)	25,4	12,8		12,8	38,2
Programma di oncologia clinica molecolare	-	10,0	4,7	14,7	14,7
Start up (n. 9)	1,0	0,3		0,3	1,3
My first airc grant (n. 39)	1,7	0,2		0,2	1,9
Progetti regionali e speciali (n. 2)	0,5				0,5
Interventi vari	0,2				0,2
Borse di Studio (n. 15)	0,5				0,5
Totale	29,3	23,3	4,7	28,0	57,3



Con la ricerca, contro il cancro.

4.a Progetti di ricerca nazionali

La principale area di intervento di AIRC è il finanziamento di progetti di ricerca, normalmente di durata triennale. Gli aspetti qualificanti dell'attività di sostegno di AIRC ai progetti di ricerca sono sostanzialmente la qualità dei progetti, il numero dei progetti, la velocità di erogazione del finanziamento dei progetti.

4.b Programma di oncologia clinica molecolare

Il programma quinquennale di Oncologia clinica molecolare (finanziato con parte dei proventi del contributo del 5 per mille) nasce con l'obiettivo concreto di trasformare i risultati della ricerca in benefici tangibili per i pazienti. Il programma darà priorità a quelle proposte che prevedono l'ingaggio di medici scienziati impegnati a tempo pieno nel progetto, in laboratorio e in corsia. AIRC infatti punta sulla formazione di una nuova classe di oncologi molecolari clinici che si dividano fra la ricerca e il letto del paziente, portando i benefici delle scoperte di laboratorio tradotte in rimedi efficaci.

4.c Sostegno ai giovani ricercatori

AIRC da sempre investe sui giovani attraverso borse di studio e bandi dedicati per **far crescere una nuova generazione di scienziati nel nostro Paese.**

Gli strumenti che l'Associazione mette in campo sono:

Start up: della durata di 5 anni, il progetto è destinato a ricercatori sotto i 35 anni che hanno dimostrato eccellenza scientifica durante il loro soggiorno all'estero, di saper perseguire i propri obiettivi con successo e di saper gestire con oculatezza le loro ricerche. Il finanziamento Start up copre in toto per cinque anni i costi di una ricerca, compreso lo stipendio per un paio di borsisti e se necessario anche quello del ricercatore.

My first AIRC grant: è dedicato a ricercatori sotto i 40 anni e dura tre anni. Rappresenta il primo finanziamento "autonomo" per un giovane scienziato promettente, affinché possa dimostrare la sua capacità di gestire un gruppo di ricerca in Italia. Il denaro copre le spese di ricerca, compreso lo stipendio di un giovane borsista, ma lo stipendio del ricercatore deve essere coperto dall'istituto che lo ospita.

Borse di studio: possono essere per l'Italia o per l'estero e consentono ai più giovani di imparare le basi della ricerca avviandosi alla professione.

4.d Progetti regionali speciali

Nel 2009 sono stati finanziati alcuni progetti regionali e speciali per cui sono stati emessi bandi ad hoc.

4.e Interventi vari

AIRC è inserita, tramite quote associative e partecipazione attiva ai convegni, nei network internazionali che uniscono tutte le realtà più importanti della ricerca oncologica.



Con la ricerca, contro il cancro.

5. Le attività di raccolta fondi

Di seguito le principali azioni e campagne di raccolta fondi messe in campo dall'Associazione.

(dati in milioni di euro)	2009	2008
Quote associative e contributi liberali	26,4	27,2
Arance della Salute®	3,8	3,8
Azalea della Ricerca®	9,4	10,4
Giornata Nazionale®	5,5	6,0
Auguri di Natale	1,6	1,8
Attività dei Comitati regionali	4,6	5,0
Altre iniziative	1,2	0,9
Beni mobili e immobili ricevuti per successione e donazione	0,3	0,5
Contributi una tantum	2,9	2,6
<i>Totale parziale</i>	<i>55,7</i>	<i>58,2</i>
Contributo del 5 per mille	4,7	3,3
TOTALE RACCOLTA FONDI	60,4	90,5

Il prospetto di sintesi evidenzia una flessione della raccolta fondi di € 30,1 milioni rispetto al precedente esercizio, € 2,5 milioni, pari al - 4,3%, provengono dalla minor raccolta ordinaria e € 27,6 milioni dal mancato incasso dell'intero 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi 2007. Il primo dato, quello della raccolta ordinaria, rispecchia una generale diminuzione rispetto al precedente esercizio in quasi tutte le iniziative. Il perdurare della crisi economica-finanziaria ha certamente influito sui nostri sostenitori a destinare meno risorse a sostegno della ricerca.

La flessione del contributo del 5 per mille in realtà è solo temporanea, poiché come avrete potuto notare dal precedente prospetto dedicato al 5 per mille, il contributo relativo alle dichiarazioni dei redditi 2007 assegnato ad AIRC è di € 51,7 milioni contro i € 32,3 milioni della prima edizione (dichiarazione 2006). L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato a fine ottobre gli elenchi dei beneficiari e solo il Ministero del Welfare ha potuto corrispondere ad AIRC il contributo di € 4,7 milioni entro il 31 dicembre 2009. Il Ministero della Salute ha provveduto al versamento del contributo di € 13,8 milioni in data 31 marzo 2010, mentre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha già avviato le pratiche per il versamento di € 33,2 milioni. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato altresì gli elenchi dei beneficiari del contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni 2008. Il sostegno alle attività di AIRC aumenta a € 60,3 milioni, tuttavia non sono noti i tempi con cui verrà versato ai beneficiari il contributo.

AIRC crede da sempre nella forza del **direct mailing** per coinvolgere, informare e raggiungere i propri soci o potenziali tali. L'invio delle lettere, secondo un piano preciso e verificato negli anni, concorre sensibilmente alla raccolta fondi ma anche a mantenere un contatto costante con tutti i soci e a rafforzare il coinvolgimento nella missione dell'Associazione. Le campagne vengono sviluppate per acquisire nuovi soci, per richiedere il rinnovo delle quote associative e per riattivare le donazioni di soci sospesi. Nel corso dell'esercizio AIRC ha raccolto € 26,4 milioni pari al 47% della raccolta ordinaria.

Tutto l'anno attraverso il nostro sito www.airc.it Airc ha raccolto quote associative e contributi da 17.680 persone per un totale di € 1,8 milioni.

Le Arance della Salute e L'Azalea della Ricerca prendono vita grazie all'impegno dei Comitati regionali diffusi capillarmente su tutto il territorio e alla presenza di decine di Delegazioni locali in ogni regione. Per gli italiani si tratta di due appuntamenti ormai tradizionali. Entrambe le iniziative sono momenti di raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione. Inoltre, rappresentano un'occasione di incontro e coesione per i volontari di tutta Italia che dedicano tempo ed energie per garantirne il successo.



Con la ricerca, contro il cancro.

	Quando	N. piazze	N. reticelle di arance/ piante azalea	N. volontari coinvolti	Tema	Totale raccolto (€ mln)
Le Arance della Salute	31 gennaio 2009	2.778	446.583	20.000	La prevenzione in cucina	3,8
L'Azalea della Ricerca	10 maggio 2009	3.348	653.590	25.000	Tutte le regole della prevenzione età per età	9,4

La Giornata per la Ricerca sul Cancro assolve tre grandi obiettivi: informare sullo sviluppo della ricerca sul cancro, promuovere l'immagine istituzionale dell'Associazione e raccogliere fondi attraverso le reti RAI e le iniziative dei partner. "Capire per guarire: la ricerca diventa cura" è il tema scelto per l'edizione 2009, uno slogan che racchiude in sé lo spirito che anima i ricercatori e che sottolinea l'importanza dello studio della malattia nel lungo percorso che porta alla scoperta della cura.

Il Presidente della Repubblica ha aperto i lavori, seguito dalle più alte cariche dello Stato, venerdì 6 novembre 2009 durante il tradizionale incontro al Quirinale. Il giorno successivo in 23 città si sono svolti gli Incontri con i ricercatori aperti al pubblico e rivolti in particolare agli studenti dei licei e delle università.

Anche per il 2009, per un'intera settimana, la **RAI** ha confermato il suo impegno a fianco di AIRC in occasione della Giornata per la Ricerca sul Cancro. Oltre € 5,5 milioni è il risultato della campagna di informazione che ha visto protagoniste, in numerosi programmi televisivi e radiofonici, le testimonianze di medici, ricercatori e persone che hanno combattuto la malattia, insieme a una squadra di testimonial del mondo dello spettacolo e dello sport.

Tra le iniziative della Giornata c'è anche la raccolta di fondi da parte della Grande distribuzione: la **Settimana della Buona Spesa**. Molti supermercati e grandi magazzini hanno aderito anche nel 2009 con la duplice finalità di sostenere la ricerca, destinando ad AIRC una percentuale dell'incasso di sabato 7 novembre 2009, e di informare la propria clientela, distribuendo gratuitamente una pubblicazione speciale realizzata da AIRC dal titolo "Nutrirsi bene in poco tempo". Le donazioni delle aziende e della loro clientela hanno portato oltre € 0,6 milioni alla ricerca sul cancro; per raggiungere questo risultato è stato determinante il contributo di Esselunga che ha donato € 0,4 milioni.

Il gruppo **CARREFOUR** (Ipermercati Carrefour, supermercati GS e DiperDi) ha inoltre promosso l'iniziativa **1 € a favore di AIRC** dal 26 ottobre all'8 novembre 2009, in tutti i suoi punti vendita.

Nel 2009 **Mediaset** ha concesso ad AIRC nuove opportunità per invitare il suo pubblico a sostenere il Progetto AIRC sui tumori pediatrici con una donazione via sms o telefono fisso. All'abituale domenica pomeriggio su Canale 5, si sono aggiunti appelli e approfondimenti in altre 11 trasmissioni in palinsesto sulle tre reti da sabato 18 a lunedì 20 aprile. Il risultato della raccolta è stato di € 0,3 milioni.

Sono numerose le aziende ed enti, appartenenti a diversi settori del mondo della grande impresa e della finanza, che hanno dimostrato di credere nell'impegno dell'Associazione. Da alcuni anni AIRC ha scelto di finalizzare le donazioni delle grandi aziende a progetti scientifici specifici, nella maggior parte dei casi pianificando gli interventi su medio termine. Ecco i principali progetti in corso nel 2009:

- **UniCredit Group**, main partner di AIRC in occasione della Giornata per la Ricerca sul Cancro, dal 2008, con le sue banche, le sue società e con le donazioni di clienti e dipendenti, sostiene per un triennio un nuovo progetto - La squadra dei ricercatori Unicredit – composta da 11 giovani, già affermati, che hanno potuto avviare un progetto di ricerca indipendente. Il gruppo Unicredit ha veicolato, a vario titolo, un totale di € 1,0 milioni.
- **Intesa Sanpaolo** da oltre dieci anni è partner principale dell'Azalea della Ricerca. Grazie al suo impegno dal 2005 sono attivi due Start up coordinate da due giovani scienziati: Francesca Ciccarelli presso l'IFOM-IEO Campus di Milano e Irma Airoidi presso l'Istituto Gaslini di Genova.
- **Sisal**, partner della Giornata per la Ricerca sul Cancro, dal 2009 sostiene una Start up condotta da Thomas Vaccari presso l'IFOM-IEO Campus.
- I principali **gestori di telefonia mobile**, e **Telecom** per la rete fissa, anche nel 2009 hanno messo gratuitamente a disposizione il loro know how tecnologico e i loro strumenti per consentire ai

sostenitori di AIRC di effettuare una donazione attraverso un numero breve - condiviso da tutti gli operatori - utilizzabile sia da cellulare sia da rete fissa. I gestori hanno devoluto ad AIRC al 31 dicembre 2009 € 3,8 milioni. Per le sue caratteristiche di immediatezza questo strumento viene comunicato durante le maratone televisive. Per la Giornata per la Ricerca sul Cancro per esempio il numero di sms solidali ricevuti in 8 giorni è stato di 1.433.157, mentre quello di telefonate solidali da telefono fisso di 371.206.

- **Starwood Hotels & Resorts** ha offerto i suoi alberghi più prestigiosi per realizzare eventi di grande prestigio a sostegno della ricerca sul cancro.

6. L'informazione scientifica ai Soci

La divulgazione dei risultati raggiunti in ambito scientifico, la sensibilizzazione alla prevenzione, la promozione delle campagne di raccolta fondi richiedono l'utilizzo di diversi strumenti, necessari anche per mantenere vivo l'interesse dei sostenitori e per consentire alla collettività intera di essere informata in modo corretto. Per questo AIRC dispone di numerosi canali. In particolare il **Notiziario-Fondamentale** - periodico informativo dell'AIRC e della FIRC, divenuto ormai una delle riviste italiane più autorevoli in campo oncologico - il **sito Internet** - attraverso cui si può sostenere la ricerca, avere notizie sulle ultime importanti scoperte in campo oncologico, leggere articoli scientifici e approfondimenti, sapere come sono stati usati i contributi, accedere ai bandi per richiedere i finanziamenti e iscriversi alla newsletter - e il **call center** sono espressione della volontà di sviluppare un solido sistema di relazione con i propri sostenitori, e non solo. In parallelo, la massiccia presenza di AIRC sulle testate nazionali e regionali durante le iniziative, garantisce l'ampia diffusione dei progressi della ricerca.

Il Notiziario-Fondamentale ha avuto, anche nel corso del 2009, cinque uscite dell'edizione base e tre edizioni speciali in occasione delle manifestazioni nazionali: Le Arance della Salute, L'Azalea della Ricerca, La Settimana della Buona Spesa.

Il costo per la redazione e la diffusione dell'informazione scientifica a carico di AIRC è stato di € 1,1 milioni, a cui si aggiungono € 0,6 milioni sostenuti da FIRC, quale comproprietaria della testata.

7. Il rendiconto gestionale 2009

Si pubblica il prospetto di sintesi del rendiconto gestionale:

Sintesi rendiconto di gestione (dati in milioni di euro)	2009	2008
Raccolta fondi ordinaria	55,7	58,2
Contributo 5 per mille	4,7	32,3
Totale raccolta fondi	60,4	90,5
Oneri di raccolta fondi	(15,9)	(16,3)
Oneri di supporto	(6,1)	(5,8)
Altri proventi	1,3	1,7
<i>Totale disponibilità generate nell'esercizio</i>	<i>39,7</i>	<i>70,1</i>
Delibere del Consiglio Direttivo per progetti e borse Informazione scientifica e altri oneri istituzionali	(57,3)	(43,9)
	(2,1)	(1,7)
Avanzo (disavanzo) gestionale dell'esercizio	(19,7)	24,5
Disponibilità degli esercizi precedenti	25,2	0,7
Disponibilità finali (totale patrimonio libero)	5,5	25,2

I commenti relativi alla raccolta fondi e alle delibere del Consiglio Direttivo sono esposti nei precedenti capitoli.

Gli oneri specifici di raccolta fondi diminuiscono rispetto al precedente esercizio di € 0,4 milioni pari al 2,5%.

(dati in milioni di euro)	2009	2008
Quote associative e contributi liberali	(5,4)	(5,6)
Arance della Salute®	(1,8)	(1,3)
Azalea della Ricerca®	(4,6)	(4,8)
Giornata Nazionale®	(0,7)	(1,0)
Auguri di Natale	(0,5)	(0,6)
Attività dei Comitati regionali	(1,0)	(0,8)
Altre iniziative	(0,3)	(0,4)
Beni mobili e immobili ricevuti per successione e donazione	-	-
Comunicazione e sensibilizzazione	(1,6)	(1,8)
TOTALE ONERI SPECIFICI DI RACCOLTA FONDI	(15,9)	(16,3)

Gli oneri di raccolta fondi relativi alle Arance della Salute, mostrano un incremento significativo di circa € 0,4 milioni, in quanto la Regione Siciliana ha ridotto da € 1,0 milioni a € 0,5 milioni il contributo concesso per la copertura dell'acquisto delle arance con marchio IGP. Ciò nonostante AIRC rivolge un ringraziamento particolare alla Regione Siciliana, che attraverso il proprio Assessorato all'Agricoltura anche per il 2009 ha consentito lo svolgimento della manifestazione.

Gli oneri di supporto di € 6,1 milioni aumentano rispetto al precedente esercizio di circa € 0,3 milioni pari al 5% circa.

Gli altri proventi che comprendono i proventi finanziari e patrimoniali sono in flessione rispetto al precedente esercizio, sia per il perdurare dei bassi tassi di interesse sia per la diminuzione della liquidità temporaneamente investita, in attesa di essere impiegata per il finanziamento della ricerca scientifica.

In particolare le disponibilità rappresentate in bilancio dalla voce titoli e fondi comuni di investimento e dalle disponibilità liquide, diminuiscono rispetto al precedente esercizio di € 10,5 milioni passando da € 48,8 milioni al 31 dicembre 2008 a € 38,3 milioni al 31 dicembre 2009. La somma di € 38,3 milioni è posta a copertura del patrimonio vincolato dal Consiglio Direttivo, per il finanziamento dei progetti e borse di studio deliberati nel mese di novembre per € 36,2 milioni.

Nei primi mesi del 2010, l'Associazione ha provveduto a versare agli enti di ricerca € 18,9 milioni per i progetti di cui sopra. Il residuo di € 17,3 milioni è rappresentato da € 14,7 milioni per il programma di oncologia clinica molecolare, da € 1,3 milioni per borse di studio pluriennali e dal residuo di € 1,3 milioni per progetti approvati nel novembre 2009 e in esercizi precedenti. Gli assegnatari del programma di oncologia clinica molecolare sono stati resi noti nel corso del mese di aprile 2010 dopo un lungo processo di valutazione. Si prevede di trasferire i fondi agli enti di ricerca a partire dal mese di giugno 2010.

Milano, 22 aprile 2010

Il Presidente
Piero Sierra